A PARTIRE DA DOMANI SI TERRÀ L'INCONTRO CON LA COMUNITÀ PROSSIMA A MELEGNANO, FRAZIONE DI CERRO

Mons. Giuseppe Merisi a Riozzo

Prosegue la visita pastorale nel vicariato di Lodi Vecchio

■ Prosegue la visita pastorale del vescovo di Lodi, monsignor Giuseppe Merisi, nelle parrocchie del vicariato di Lodi Vecchio. La comunità che sarà visitata a partire da questo fine settimana è quella di Riozzo, frazione di Cerro al Lambro, ubicata in provincia di Milano, prossima alla città di Melegnano.
Il programma prevede per domani, domenica 9 marzo, alle ore 10 la S. Messa solenne di apertura della Visita pastorale; alle ore 11 l'incontro con i ragazzi della catechesi con i catechisti, alle ore 14.45 l'incontro con i genitori.
Martedì 11 marzo alle ore 21 monsignor vescovo si incontrerà con il Consiglio pastorale parrocchiale e con il Consiglio dell'Oratorio.
Mercoledì 12 marzo alle ore 9.30 è in calendario la visita alle scuole; a seguire l'incontro con alcuni ammalati
Infine giovedì 13 marzo alle ore 21 avrà luogo l'incontro di monsignor Merisi con gli adolescenti.

La moderna chiesa parrocchiale di Riozzo dedicata a San Lorenzo Martire e il parroco, don Antonello Martinenghi

APERTE LE AUDIZIONI

La Cappella Musicale della Cattedrale è alla ricerca di nuovi ragazzi cantori

■ Sono in corso le audizioni per diventare Ragazzi Cantori, e, per l'occasione mi aggiungo anch'io, genitore di due coriste, a quanti sono coinvolti nella presentazione di questo progetto con la testimonianza della propria esperienza diretta o indiretta. Il percorso di "accompagnamento", durante questa esperienza è stato molto impegnativo anche per noi genitori, soprattutto nei primi anni, ma ci spronava l'entusiasmo di nostra figlia che, col passar degli anni, non veniva meno e, anzi, ha trascinato in questa esperienza, anche sua sorella. Non credo di esagerare quando penso che per Lodi e dintorni questo Coro costituisca una grande ricchezza. Non ci sono molte realtà nelle quali si ha modo di intraprendere un percorso musicale e allo stesso tempo di tipo emozionale e spirituale. Sarebbe bello che questo progetto potesse trovare uno spazio sempre più ampio e che un'esperienza così preziosa potessero condividerla in molti.

Lucia Sfregola

Le audizioni per diventare Ragazzi Cantori, aperte dall'inizio del mese di febbraio, si chiuderanno al termine del mese di aprile 2008. Per informazioni telefonare al maestro del Coro don Piero Panzetti (0371.422154).

IL SUO, UN INSEGNAMENTO SILENZIOSO MA ELOQUENTE

Un anno fa la morte di don Domenico Grazioli

■ È ormai un anno che Don Domenico Grazioli ci ha lasciato, ma il ricordo è rimasto molto vivo in un gran numero di santangiolini. Basta vedere e sentire i frequentanti della S. Messa, nelle ore in cui lui solitamente celebrava, nei giorni feriali, come di Domenica. Il suo pregare, e la sua predicazione nei giorni festivi, come quella feriale dei "tempi forti" aveva sempre un'attenta preparazione e un'adeguata proposizione rammentata ed espressa spesso.
Personalmente devo sempre dirgli grazie per l'aiuto prezioso dato alla comunità in molti ambiti della vita parrocchiale. La sua precisione nel preparare tutta la documentazione necessaria per gli incontri del parroco con gli sposi prima del matrimonio, l'attenzione per la celebrazione dei cosiddetti "legati" e delle S. Messe "prenotate", i contatti tenuti finché ha potuto con i malati, la presenza per le confessioni nei tempi stabiliti... e soprattutto per la paziente cristiana sopportazione della sofferenza nei momenti (frequenti e purtroppo molto dolorosi) dei malanni che ha dovuto affrontare.
È stato per me, come per tutti credo, un insegnamento silenzioso ma molto eloquente, fondamentale e di grande valore, dimostrativo del credere nel Vangelo di Gesù Cristo, dell'affidarsi a Lui nelle circostanze difficili della vita, per il totale compimento del suo volere.

Don Domenico Grazioli

Commoventi e rivelatrici le parole da lui pronunciate nei giorni della sua ultima malattia, quelle del grande San Martino di Tours: "Signore se sono ancora necessario al tuo popolo non ricuso la fatica... Sia fatta la tua volontà". La convinzione di noi cristiani, fondata sulla parola di Dio, ci fa ripetere che dobbiamo pregare per i nostri cari defunti. In questa circostanza oso dire: "Don Domenico, sacerdote del Signore, intercedi per noi".

don Carlo Ferrari

SI TERRÀ SABATO 15 MARZO A MILANO PRESSO IL CENTRO ILDEFONSO SCHUSTER

Istituzioni sanitarie cristiane

Un importante convegno, relatore il vescovo

■ "Le istituzioni sanitarie di ispirazione cristiana: caratteristiche e finalità" è il tema di un importante convegno che si terrà a Milano sabato prossimo, 15 marzo, presso l'Aula Pio XII del Centro Cardinale Ildefonso Schuster (via Sant'Antonio 5). Il convegno è organizzato dalla Consulta per la pastorale della salute della Regione Lombardia e il tavolo regionale delle istituzioni sanitarie di ispirazione cristiana.
Gli scopi sono quelli di riconoscere l'identità delle strutture di ispirazione cristiana non profit nel sistema sanitario lombardo, sia in termini quantitativi che in ragione della qualità delle prestazioni cliniche e delle prospettive di ricerca scientifica.
La commissione preparatoria del convegno era presieduta dal vesco di Lodi monsignor Giuseppe Merisi, quale vescovo delegato della Conferenza Episcopale Lombarda per la pastorale della salute e della carità.
Sarà infatti lo stesso monsignor Merisi a prendere la parola al convegno, alle ore 9.45, sul tema "Le istituzioni sanitarie di ispirazione cristiana a partire dalla Nota pastorale Cei del 2006".
E sarà sempre monsignor Merisi a tirare le conclusioni dell'appuntamento, attorno alle ore 12.45.

■ Il vescovo di Lodi ha preso parte, nel corso di questa settimana, alla riunione periodica della Comece, svoltasi a Bruxelles, in rappresentanza della Conferenza episcopale italiana. Nella foto, da sinistra: monsignor Adrianus Van Luyn vescovo di Rotterdam e presidente della Comece, monsignor Noel Treanor segretario generale della Comece e di recente nominato vescovo di Down & Connor (Irlanda del Nord), monsignor Giuseppe Merisi vescovo di Lodi; il cardinale Josip Bozanic arcivescovo di Zagabria presidente della Conferenza Episcopale di Croazia, monsignor Piotr Jarecki vescovo ausiliare di Varsavia (foto Telepace).

In breve

LODI

Il Carmelo celebra la festa di San Giuseppe

Il Carmelo di Lodi è dedicato a San Giuseppe. È anche per questo motivo che le suore carmelitane della città capoluogo del Lodigiano celebreranno con solennità la ricorrenza del loro patrono nella giornata di sabato prossimo 15 marzo. Alle ore 7.15 nela chiesa del Carmelo si terrà una solenne concelebrazione presieduta da monsignor Iginio Passerini, vicario generale della diocesi di Lodi. La celebrazione è aperta a tutti. I sacerdoti che lo desiderano potranno concelebrare.

MASSALENGO

Da Lourdes a Fatima il racconto di De Carli

La parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Massalengo in collaborazione con la biblioteca civica di Massalengo organizza un incontro con Giuseppe De Carli, noto giornalista lodigiano, responsabile della struttura Rai Vaticano. De Carli parlerà sul tema "Da Lourdes a Fatima, misteri e splendori delle apparizioni" interpretate anche dai Papi Giovanni Paolo II e Benedetto XVI. Appuntamento per mercoledì 12 marzo 2008 presso l'auditorium di Piazza della Pace 1 a Massalengo. Il programma prevede il saluto del sindaco Mario De Marco, la prolusione del parroco don Gianni Zanaboni, l'intervento di Giuseppe De Carli. L'incontro è aperto a tutti.

GRAFFIGNANA

Cristo uomo nuovo, sacra rappresentazione

Il "Gruppo Cristo Uomo Nuovo" di Pavia annuncia una sacra rappresentazione in due tempi (regia di Padre Bruno Facciotti) che sarà tenuta sabato 15 marzo alle ore 21 presso la chiesa parrocchiale di Graffignana. Il "Gruppo Cristo Uomo Nuovo" è composto da giovani e famiglie di Pavia e dintorni. Dopo varie tappe in Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Liguria, desiderano portare la loro testimonianza di fede anche nel territorio lodigiano. Recentemente hanno riscontrato un notevole successo a Lodi, nella chiesa di Sant'Agnese.

BERTONICO

Costituzione e 25 aprile l'apporto dei cattolici

Le Acli e l'Azione Cattolica di Bertonico, con il patrocinio della parrocchia, annunciano due serate dedicate al lavoro compiuto dai cattolici su due temi rilevantissimi nella storia contemporanea dell'Italia. Giovedì 13 marzo alle ore 21 Gianfranco Peviani, personalità spiccata operante nel mondo della cooperazione lodigiana, parlerà sul tema "La Costituzione italiana e l'apporto dei cattolici". Martedì 15 aprile Ferruccio Pallavera direttore del "Cittadino" parlerà su "Il ruolo dei cattolici del Lodigiano nella lotta di Liberazione". Gli incontri, aperti a tutti, saranno tenuti presso la sede delle Acli, in piazza della chiesa.

VERRÀ INAUGURATA VENERDÌ PROSSIMO 14 MARZO NELLA CHIESA DI SAN CRISTOFORO

A Lodi la mostra su S. Colombano

■ San Colombano: un nome che forse a molti suona ancora poco conosciuto, il nome di un uomo del VI secolo, un monaco, un poeta, uno studioso, un predicatore, un santo che può essere annoverato tra i fondatori del monachesimo occidentale e a cui la storia deve molto.
Un uomo venuto da una terra agli estremi confini del mondo allora conosciuto, l'Irlanda, ma che divenne, nel vero senso del termine, un europeo, una figura che ancora oggi va considerata come il primo grande contributo dell'Irlanda alla comune patria europea: uno dei costruttori e civilizzatori del Vecchio Continente.
La mostra attraverso le immagini più significative dei luoghi della storia di Colombano, dall'Irlanda a Bobbio, da Luxeuil a San Colombano al Lambro, attraverso l'iconografia relativa alla figura di questo pellegrino e infine attraverso i testi che corredano ogni pannello, aiuta il visitatore a conoscere gli aspetti principali della sua vita e delle sue opere.
Il visitatore sarà accompagnato all'interno della storia straordinaria di questo Camminatore infaticabile per le strade e tra i popoli di un'Europa tutta in decadenza e in preda alle invasioni barbariche, da cui non può che trarre ispirazione, spunti e coraggio per la propria vita.
La mostra è anche un'occasione per riflettere sul tema delle origini dell'Europa: nel Medioevo Colombano fu l'uomo più dotato dello spirito europeo, quasi duecento anni prima di Carlo Magno, e insieme al fondatore del Sacro Romano Impero, egli è la più grande figura dell'Alto Medioevo.
Questa mostra dunque ci vuole condurre alla scoperta di questo pioniere di civiltà, un padre fondatore, un precursore, un testimone assertore di ogni libertà per il suo tempo e anche per il nostro.
Dopo san Benedetto nel 2006, al Meeting di Rimini nel 2007, è stata la figura di Colombano con la sua vita e il suo pensiero ad affascinare all'ideale europeo i tanti visitatori della mostra a lui dedicata, un'altra tappa di un impegno partito da san Colombano al Lambro su iniziativa di un comitato ora costituito in Associazione "Amici di San Colombano per l'Europa" e ora condiviso da tante parrocchie e comunità civili, in dieci anni di reciproca conoscenza e di iniziative comuni.
La mostra, che è stata patrocinata anche dalla Provincia di Lodi, viene ora esposta, grazie alla collaborazione con il Comune di Lodi, nell'artistica Chiesa di San Cristoforo, anche per ricordare i 50 del Parlamento Europeo, in concomitanza con la celebrazione del Convegno promosso dalla diocesi di Lodi.
L'inaugurazione della mostra avverrà venerdì 14 marzo alle ore 17,30 alla presenza delle autorità e del Vescovo di Lodi e a tutti coloro che intenderanno parteciparvi.
Nel pomeriggio di martedì 18, sarà poi il cardinale Poul Poupard a far visita alla mostra, prima di tenere la sua relazione al Convegno nel Palazzo Vescovile.
La mostra rimarrà aperta dal 14 al 30 marzo. I suoi orari sono i seguenti. Dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle ore 19. Sabato, domenica (e Lunedì dell'Angelo) dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19. Nei giorni di apertura sarà possibile partecipare a una visita guidata, della durata di 30 minuti circa. L'ingresso è libero.

Cavenago d'Adda, la festa della Madonna della Costa

■ La parrocchia di Cavenago d'Adda ha diramato il programma della Fiera del Fiore in onore della B.V. Maria della Costa, che si terrà a fine mese.
Sabato 29 marzo
Alle ore 8.45: S. Rosario, alle ore 9: S. Messa e benedizione con l'icona della Vergine. Alle ore 10: presso museo Cioca e Berloca, in palazzo comunale, inaugurazione del museo fotografico alla presenza di S.E. mons. Vescovo e S.E. il Prefetto della Provincia di Lodi. Verrà pure presentato il restauro dell'antico orologio del campanile della chiesa parrocchiale, realizzato dal sig. Giorgio Brualdi di Ivrea. Dalle ore 15 alle 17.30: confessioni, alle ore 17.40 celebrazione dei primi Vespri, alle ore 18 la Messa prefestiva.
Domenica 30 marzo
Alle ore 7.20 celebrazione delle lodi mattutine, alle ore 7.30 S. Messa. Alle ore dal Santuario di Maria Ausiliatrice in Lodi, partenza della fiaccolata-camminata della pace in direzione del nostro Santuario. Alle ore 8.50: celebrazione dell'ora media di terza, alle ore 9 S. Messa. Alle ore 10.15: arrivo della fiaccolata in piazza del santuario e ricevimento di Padre dom Paolo Lunardon, Abate emerito di S. Paolo fuori le mura in Roma. Saluto del sindaco e dell'amministrazione comunale. Alle ore 10.30: S. Messa Pontificale, canta la corale S. Cecilia.
Alle ore 14 S. Rosario (Misteri Gaudiosi), benedizione con l'icona di Maria; saranno benedetti anche gli indumenti degli ammalati). Alle ore 15 S. Rosario (Misteri della Luce), presiede don Stefano Zoppi, vicario parrocchiale di Soncino; S. Benedizioni. Alle ore 16 S. Rosario (Misteri del Dolore), presiede don Luigi Gatti, arciprete di Turano, presente con un gruppo di fedeli della parrocchia, pellegrini a piedi al santuario; S. Benedizioni. Alle ore 17 S. Rosario (Misteri Gloriosi), alle ore 17.30: celebrazione del Vespro e S. Benedizione Eucaristica. Alle ore 18 S. Messa vespertina celebrata dal cavenaghino don Mario Marielli.
Lunedì 31 marzo (Solennità dell'Annunciazione del Signore): alle ore 10.20 celebrazione delle lodi mattutine, alle ore 10.30 S.Messa, alle ore 16 S. Rosario Vespri e benedizione Eucaristica, alle ore 20.30 S. Messa solenne (canta la corale S. Cecilia).